

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Sezione Descrittiva

Denominazione Progetto

Indicare Codice e denominazione del progetto

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

VINCENZA VIVIRITO

Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate, illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

- Sviluppare la capacità di partecipare costruttivamente alla vita sociale come cittadini e soggetti capaci di scelte valoriali.
- Sviluppare una prospettiva socio-morale critica sul proprio comportamento e sulle regole della società.
- Sviluppare la capacità degli studenti di affrontare e analizzare in modo critico qualsiasi situazione, con particolare riferimento al bullismo nelle scuole.
- Mettere in moto il processo creativo degli alunni integrandolo con i processi personali della conoscenza.
- Suscitare nei giovani la coscienza di dovere e di potere vivere secondo le regole della convivenza civile, nell'onestà, nel rispetto degli altri e del patrimonio comune.
- Individuare e valorizzare modalità e metodologie innovative che rendano gli alunni protagonisti delle proprie scelte restituendo all'allievo un ruolo attivo nel processo di apprendimento.
- Sviluppare negli alunni la capacità di ricercare fonti di informazione e di analisi della realtà, discernendo i falsi messaggi dei media.
- conciliare quanto appreso dagli alunni a scuola con l'esperienza, la vita, il modo di essere e di agire di ciascuno nei suoi rapporti con sé e con gli altri, nella vita sociale.
- incoraggiare l'associazionismo positivo e l'attivazione di reti sociali capaci di sostenere la diffusione del valore di legalità.
- Rispetto della persona (corpo, sentimenti)
- Rispetto delle altre persone (compagni, insegnanti, operatori della scuola, genitori)
- Attenzione ai bisogni sia a quelli più concreti sia a quelli più profondi e meno visibili
- Attenzione al tessuto di relazione, come ambito di sviluppo della personalità
- Attenzione al dialogo e al confronto
- Sviluppo della collaborazione per realizzare progetti comuni
- Sviluppo di una sensibilità di rispetto nei confronti delle istituzioni (il valore dei ruoli e delle funzioni, dello spirito di servizio) e nei confronti delle regole
- Ricerca e sostegno del bene comune, sia all'interno del gruppo classe sia in ambiti più ampi (scuola, comunità sociale, territorio)

--

Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un ambito separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Ottobre 2017 a Maggio 2018, in orario curriculare.

Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominati che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Alunni dell'Istituto Comprensivo

Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare.

Esperti esterni

Terme Vigliatore 27/09/2017

Il Responsabile del Progetto



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO TERME

PIANO OFFERTA FORMATIVA



TITOLO DEL PROGETTO: PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'
TEMATICA: LEGALITA' : BULLISMO: NO GRAZIE

DOCENTE REFERENTE: . VINCENZA VIVIRITO

DESTINATARI DELL'INTERVENTO: Alunni dell'Istituto Comprensivo

Educare alla legalità è un'esigenza e un dovere specie nella società odierna. Mai come oggi, le regole e il comportamento sono tenuti in scarsa considerazione.

Tutto è vissuto come lecito e giustificabile, al punto che consideriamo normali, atteggiamenti liberi dalla legalità, proprio perché ormai così frequenti nella nostra società.

Non mancano le voci fuori dal coro che denunciano la mancanza dei valori, la perdita degli ideali, ma spesso la cura si limita a frasi fatte e a interventi inefficaci.

Ciò che manca nella nostra società è il rispetto e lo si vede soprattutto nelle fasce giovanili che da quando sono in grado di capire sperimentano un mondo senza rispetto. I genitori che litigano, il linguaggio poco rispettoso, messaggi pubblicitari che esaltano falsi valori, un mondo che segue " il dio denaro" a discapito di tutto, un ambiente spesso degradato, un patrimonio pubblico non sentito come nostro, istituzioni vissute come antagoniste.

La scuola può fare molto, principalmente con esempi concreti nei comportamenti, ma anche elaborando progetti sull'educazione alla salute, educazione ambientale, stradale, progetti sull'integrazione per il rispetto delle diversità.

Il bambino è il risultato di ciò che vive, quindi è importante che sperimenti un ambiente nel quale l'obiettivo principale sia il rispetto della persona: **IMPARARE A STARE BENE CON SE STESSO PER STARE BENE CON GLI ALTRI NELL'AMBIENTE CHE LO CIRCONDA.**

Legalità è un percorso nel quale tutti, giovani e adulti, devono rimettersi in discussione seguendo almeno tre direttrici:

1. valorizzare il nesso che unisce le leggi al bene comune
2. comprendere che i diritti sono sempre in relazione ai doveri
3. riscoprire la fonte primaria delle nostre leggi, e cioè, la Costituzione, bene prezioso da custodire gelosamente.

DESTINATARI DELL'INTERVENTO:

Coinvolgimento di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo e tutti i docenti per le attività da svolgere in ambito curriculare, finalizzate al perseguimento degli obiettivi specifici di educazione alla legalità e alla convivenza democratica.

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI:

Al fine di programmare e realizzare interventi formativi adeguati al contesto socio-culturale e umano, saranno, in via prioritaria, analizzate le esigenze formative degli alunni destinatari del Progetto per ordine di scuola, cercando soluzioni adeguate, non generiche ma rispettose della diversità.

FINALITA' EDUCATIVE:

Il presente Progetto si propone, pertanto, le seguenti finalità:

- Contribuire a creare un senso di appartenenza positivo e costruttivo alla comunità civica, in grado di avviare un circolo virtuoso che rimetta in moto il processo culturale di cambiamento, rinforzando alcuni capisaldi dell'essere "Cittadino", dalla necessità delle regole al sentimento etico della Legalità, al senso di appartenenza ad una comunità.
- Favorire la crescita e la formazione dell'identità culturale degli alunni mettendo in rete il sistema culturale territoriale, tenendo adeguatamente conto dei diversi contesti culturali, linguistici, ambientali e sociali di appartenenza;
- distinguere comportamenti legali e illegali
- guardare in modo critico e responsabile situazioni sociali e politiche passate ed attuali
- comprendere che in una società civile l'organizzazione della vita personale e sociale si basa sul rispetto di diritti e doveri e sul rispetto dei ruoli
- comprendere quali siano i valori fondamentali su cui si basa la democrazia
- comprendere che è necessario impegnarsi perché i valori democratici siano perseguiti, protetti e difesi
- comprendere il ruolo delle Istituzioni democratiche
- Valorizzare il patrimonio culturale ed identitario del territorio.
- Rafforzare la comunicazione e la cooperazione tra i diversi settori della società civile per avvicinare i giovani alle Istituzioni e alle Forze dell'Ordine.

OBIETTIVI SPECIFICI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Infondere il rispetto di sé e degli altri e dell'ambiente
- Rispettare semplici regole della vita di gruppo
- Saper riconoscere il valore dei propri oggetti, di quelli dei compagni e della comunità.

SCUOLA PRIMARIA

- Acquisire comportamenti improntati al rispetto delle regole, alla solidarietà, alla cooperazione.
- Apprezzare i valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria.
- Rispettare la libertà altrui.
- Sviluppare il senso di responsabilità, l'altruismo e la solidarietà.

- Sviluppare la conoscenza e il rispetto dell'ambiente che va tutelato e protetto da parte di tutti in quanto bene comune.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera.
- Sviluppare il rispetto e la tutela del patrimonio comune quale strumento utile alla lotta contro la criminalità organizzata e i poteri occulti.
- Far acquisire la consapevolezza che i beni, i servizi pubblici e il patrimonio artistico e paesaggistico sono una dote collettiva, e che bisogna impedirne il degrado e l'abuso mafioso.
- Educare alla Legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla "sopraffazione", come non cooperazione con l'illegalità
- Curare la conoscenza storica del fenomeno mafioso e la memoria per le vittime della mafia.
- Conoscere le cause che hanno consentito il radicamento e la diffusione del fenomeno mafioso nel tessuto sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

- Sviluppare la capacità di partecipare costruttivamente alla vita sociale come cittadini e soggetti capaci di scelte valoriali.
- Sviluppare una prospettiva socio-morale critica sul proprio comportamento e sulle regole della società.
- Sviluppare la capacità degli studenti di affrontare e analizzare in modo critico qualsiasi situazione, con particolare riferimento al bullismo nelle scuole.
- Mettere in moto il processo creativo degli alunni integrandolo con i processi personali della conoscenza.
- Suscitare nei giovani la coscienza di dovere e di potere vivere secondo le regole della convivenza civile, nell'onestà, nel rispetto degli altri e del patrimonio comune.
- Individuare e valorizzare modalità e metodologie innovative che rendano gli alunni protagonisti delle proprie scelte restituendo all'allievo un ruolo attivo nel processo di apprendimento.
- Sviluppare negli alunni la capacità di ricercare fonti di informazione e di analisi della realtà, discernendo i falsi messaggi dei media.
- conciliare quanto appreso dagli alunni a scuola con l'esperienza, la vita, il modo di essere e di agire di ciascuno nei suoi rapporti con sé e con gli altri, nella vita sociale.
- incoraggiare l'associazionismo positivo e l'attivazione di reti sociali capaci di sostenere la diffusione del valore di legalità.
- Rispetto della persona (corpo, sentimenti)
- Rispetto delle altre persone (compagni, insegnanti, operatori della scuola, genitori)
- Attenzione ai bisogni sia a quelli più concreti sia a quelli più profondi e meno visibili
- Attenzione al tessuto di relazione, come ambito di sviluppo della personalità
- Attenzione al dialogo e al confronto
- Sviluppo della collaborazione per realizzare progetti comuni

- Sviluppo di una sensibilità di rispetto nei confronti delle istituzioni (il valore dei ruoli e delle funzioni, dello spirito di servizio) e nei confronti delle regole
- Ricerca e sostegno del bene comune, sia all'interno del gruppo classe sia in ambiti più ampi (scuola, comunità sociale, territorio)

METODOLOGIE

- Analisi dei bisogni
- Lezioni frontali
- **Brainstorming** (domanda stimolo relativa alle tematiche affrontate; fissare su un cartellone tutto ciò che viene detto; sintetizzare e far riportare sul quaderno).
- **Circle Time** come momento di approfondimento (durata non superiore ai 50-60 minuti) Finalità del CT 1) rispettare le norme sociali e la pluralità dei valori 2) considerare gli individui senza pregiudizi 3) riconoscersi negli altri e aiutarli 4) saper instaurare rapporti positivi 5) imparare a chiedere aiuto.
- **Cooperative learning** Questa modalità di azione verrà privilegiata poiché favorisce lo sviluppo degli obiettivi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione con gli altri, efficaci anche per potenziare la qualità dell'apprendimento. L'apprendimento cooperativo trasforma l'insegnante tradizionale in insegnante facilitatore e consente ai ragazzi di acquisire competenze quali:
 1. saper interagire positivamente in una relazione
 2. saper ascoltare
 3. saper comunicare
 4. saper dare e ricevere aiuto
 5. saper gestire positivamente eventuali conflitti
 6. saper attuare strategie

COMPETENZE FINALI:

- Comunicare e agire in un preciso contesto nel rispetto delle norme della convivenza civile e democratica;
- Gestire in modo autonomo e propositivo le esperienze acquisite;
- Saper trarre dagli errori storici passati e dagli eventi tragici i giusti valori da interiorizzare in futuro;
- Scoprire la dimensione sociale dell'impegno, finalizzato ad uno scopo non solo individuale, ma soprattutto sociale, per gli altri: per far riflettere, per far divertire, per suscitare desiderio di emulazione.
- Praticare anche la dimensione gratuita dell'impegno al servizio degli altri.
- Scoprire l'importanza dei vincoli per portare a termine un progetto comune

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Ottobre 2016 a Maggio 2017, in orario curriculare.

ATTIVITA' PREVISTE E PRODOTTI FINALI

- a) Attività per la redazione del progetto
- b) Attività di insegnamento e di non insegnamento
 - c) Partecipazione a Giornate Commemorative Istituzionali
 - d) Manifestazioni finali nei vari plessi
 - e) Produzione DVD

STRUMENTI:

- Materiale video e didattico disponibile nei plessi.
- Testi didattici di supporto
- Stampa specialistica, quotidiani e riviste
- Sussidi audiovisivi (film e documentari)
- Computer e Internet

VALUTAZIONE

La valutazione misurerà:

- l'apprendimento cognitivo maturato durante le attività
- Il gradimento delle proposte
- la riflessione sui valori proposti

Gli strumenti utilizzati per l'attività di valutazione saranno:

- Questionari di gradimento
- Schede con specifiche di valutazione dell'apprendimento
- Questionario anonimo sulla parte valoriale

Terme Vigliatore 27/09/2017

IL DOCENTE REFERENTE

.....
